

St. Amario.

Bresda il 28 The 1722.

È giunta ieri Staffetta da Beserbourg colla novella  
importantissima che l'armata Svedese è stata costretta  
a venire a capitolazione ad Helsinki. Vi sapete che  
da molto già ella s'era cominciata in questo posto avendo  
dimorato un fiume, e sulla riva destra il mare.  
credeva il Generale Svedese avere in questo posto  
il vantaggio che naturalmente si un'armata che vede  
il nemico passare un fiume dimorare al fronte suo.  
Il male dopo in luogo di passarlo in quel sito, che  
in cui gli Svedesi credevano che passò lo doveva  
lo passò con una parte de' suoi molto più in su;  
e impedì passando con questo capo sulla strada maestra  
che conduce da Helsinki ad Abo venne a tagliar  
fuori l'armata dalla capitale della Provincia ed  
a bloccarla in un sito spedito, dove mancando  
di ogni cosa si fece quello che non si sarebbe  
mai creduto che gli Svedesi dovevano fare, e  
venuta a capitolazione. I Reggimenti di Finlandia  
anno consegnate ai Russi le insegne e le armi, e  
sono ritornati alla condizione primiera di pagani.  
L'infanteria Svedese s'è intanto a Helsinki sui  
navi Russi e un popolarissimo Russi presenti in  
Suecia con pure la cavalleria; la qual però  
non da Russi restata fino ad Abo: dove pendono il  
mare.

trovi la fine della più bella Campagna, che mai sia stata  
fatta per avvenire dai Generali moderni. Il Rege è  
certo quel Grande che tiene le potenze dovrebbe  
pendere per la difesa e per la gloria. non  
dubito però che il Sud non sia equal. meraviglia che  
il Nord del nord in cui anno agito gli Svedesi;  
che offesa lo splendore della gloria con militare  
di Praga sono usiti alquanto Ufficiali Francesi, che  
venno all'armata di Marchburg. Spero per certo che  
questo sia in faccia all'Europa; non si sa ancora  
se Hevenkell abbia raggiunto il Re Carlo, e si sa  
nelle maggiori angosce della più importante uelle.  
Lunedì venturo vi scriverò per avvenire qualche cosa  
del destino della Prussia, e riponderò alle vicende del  
premerato. Vi scriverò pure il giorno della mia  
partenza; poiché è schivato il viaggio di Lipsia, che  
non avrebbe potuto essere per me se non in modo.  
Il Weidman è provveduto due libri per il P. Lamy, e sono  
i due primi scrivendomi che gli altri due non ritornano  
in Lipsia. è perciò pagato uno scudo di Germania e 6  
gripi. mi scrive averli inviati al P. Gullmann di  
Auffbourg; che io vedo essere il Holman, di cui gli avea  
mandato l'indirizzo reputando che la differenza del nome venga  
dal Dougi fine dire in Ulyss Gullmann, e non Holman.

Intanto per evitare qualche abbaglio forte di nome  
un mio al P. Holman. avete a quest'ora niente a  
niente da Berlino di 200 ultimi due anni che mi anno  
pagato: M. Grogon - addio. amatevi, e scrivetemi  
che posso fare gli spaguardi in Lombardia; il che  
qui non si sa indovinare. Avendo parlare per Vienna  
e non avendo l'ho un'ambasciatore che,  
sarebbe bene, che egli fosse avvertito del mio  
arrivo da qualche persona così di peso,  
accioche io non fusse obbligato di andarlo  
a Berlino il mio nome. Voi potete  
fare questo affare. e se il Prussiano  
come il P. Mangini v'ha scritto  
un mio non sarà se non bene.  
addio salutem. gli amici e vedete V. D. G.

Jorda

1742

C. de Algavos

de 28 de Maio 1742

N. de 12 de Maio 1742

Amphien

Amphien de fonte Algavos

avencia

